

Assemblea straordinaria 12 aprile 2021

Il piano strategico 2021-2025



1. Cinque anni decisivi per attuare l'Agenda 2030

- **I prossimi cinque anni saranno decisivi** per capire non solo come il mondo uscirà dalla pandemia e dalla crisi da essa scatenata, ma anche se quest'ultima avrà generato o meno trasformazioni durature all'insegna dello sviluppo sostenibile.
- **La nuova Commissione europea**, guidata da Ursula von der Leyen e designata sulla base di un programma ambizioso e innovativo che vede l'Agenda 2030 in una posizione centrale, **ha mostrato una capacità di iniziativa all'altezza della sfida innescata dalla crisi**: impegno alla decarbonizzazione entro il 2050, Next Generation EU, digitalizzazione, sistema agro-alimentare ecc.
- Il recente documento della **Commissione europea** che descrive le modalità con le quali essa ha assunto l'Agenda 2030 come centrale per la propria azione **rispecchia quasi perfettamente le proposte dell'ASviS presentate nel maggio del 2019**, in occasione dell'avvio del Festival dello sviluppo sostenibile.
- Le priorità che i singoli Paesi devono mettere al centro dei loro Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR) sono pienamente in linea con gli SDGs.



1. Cinque anni decisivi per attuare l'Agenda 2030

- La crisi in atto lascerà segni molto profondi sul tessuto economico e sociale del nostro Paese, con implicazioni in termini di:
 - **coerenza ed efficacia delle politiche pubbliche;**
 - **coerenza tra enunciazioni e comportamenti concreti da parte delle imprese e delle organizzazioni della società civile;**
 - **coerenza delle scelte e cultura nei consumi, nel risparmio, nelle scelte politiche;**
 - **modifica del rapporto tra elettorato e rappresentanti.**
- Il nuovo governo sembra orientato a **cogliere l'occasione del PNRR** per affrontare i nodi strutturali del Paese.
- Ulteriori segnali incoraggianti:
 - Il 17 febbraio il Presidente del Consiglio Mario Draghi ha ribadito l'impegno a **inserire lo sviluppo sostenibile in Costituzione, come proposto dall'ASviS;**
 - la creazione del **Ministero della transizione ecologica;**
 - il nuovo nome assunto dal **Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.**



2. L'analisi dell'Alleanza del PNRR

- L'Alleanza ha condotto un'analisi dettagliata, alla luce dell'Agenda 2030, dei contenuti del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza #NextGenerationItalia**, come approvato dal precedente Governo il 12 gennaio. Sono stati inoltre presentati: l'analisi della **Legge di Bilancio 2021** secondo i 17 Obiettivi Onu, quest'anno con particolare attenzione agli impatti causati dalla pandemia; l'aggiornamento degli **indicatori compositi europei** per misurare e confrontare il percorso di ciascun Paese sul sentiero di sviluppo sostenibile indicato dall'Agenda 2030.
- Dall'analisi del Piano, ASviS ha confermato che **gli SDGs devono rappresentare un quadro di riferimento privilegiato per una formazione del PNRR sistemica e coerente**, già allineata al nuovo corso delle politiche europee, nella prospettiva di orientamento al futuro del Next Generation EU, garantendo come anche richiesto dalla Commissione europea che "le azioni a breve termine siano motivate da obiettivi a lungo termine".
- E' stato sottolineato che, mancando chiare indicazioni sui target da raggiungere e gli indicatori da utilizzare per monitorare l'attuazione del Piano, si potrebbero usare, come fatto dall'Ue, i **Target dell'Agenda 2030**.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la Legge di Bilancio 2021 e lo sviluppo sostenibile

Esame dei provvedimenti e situazione dell'Italia rispetto ai 17 Obiettivi dell'Agenda 2030



2. L'analisi dell'Alleanza del PNRR

- Altre considerazioni sul PNRR:
 - Come sottolineato dal Presidente Draghi, la rielaborazione del Piano richiederà **un continuo confronto con la società civile**.
 - Le tre priorità trasversali indicate (Donne, Giovani, Sud) **dovranno essere specificate** con particolare attenzione nei progetti del Piano.
 - Non tutti gli aspetti dello sviluppo sostenibile sono stati presi in considerazione nel Piano. **Mancano contenuti importanti, come ad esempio la biodiversità**.
 - Il Piano dovrebbe essere accompagnato da un investimento in modelli previsionali integrati. L'ASviS chiede da tempo che **venga istituito un Istituto pubblico di valutazione strategica e studi sul futuro**.
 - Manca un quadro che consenta **la valutazione dell'integrazione con le altre politiche** finanziate da fonti nazionali: sarebbe utile offrire quadri finanziari integrati relativi alle diverse missioni.
 - La realizzazione del Piano richiede **un forte impegno delle Pubbliche Amministrazioni** e il coinvolgimento dei diversi livelli territoriali, rivedendo le procedure esistenti per assicurare la rapidità degli interventi.
 - Il Piano italiano deve essere accompagnato **da riforme importanti**, non ancora indicate, ma la cui esigenza è stata sottolineata nelle dichiarazioni programmatiche del nuovo governo (Giustizia, Istruzione, PA, ecc.).
- L'Alleanza continuerà ad essere impegnata nel confronto con il Governo per la finalizzazione del Piano, mantenendo il suo ruolo di sentinella indipendente sulle politiche pubbliche, nazionali e territoriali.



3. L'attuale posizionamento dell'ASviS

- In occasione del suo quinto anniversario:
 - il Segretariato ha predisposto un **volume sui risultati conseguiti**;
 - è stata condotta una **rilevazione sugli aderenti** per valutare il grado di soddisfazione per le attività e i prodotti dell'Alleanza;
 - i **Gruppi di lavoro sono stati invitati a discutere possibili proposte per il futuro** dell'Alleanza;
 - nel periodo ottobre 2020-febbraio 2021 è stata realizzata, con il supporto (fornito *pro bono*) di Bain&Company, una **review strategica delle attività svolte e del posizionamento, presente e futuro, dell'Alleanza**, della sua organizzazione, dell'assetto giuridico e finanziario, ecc.



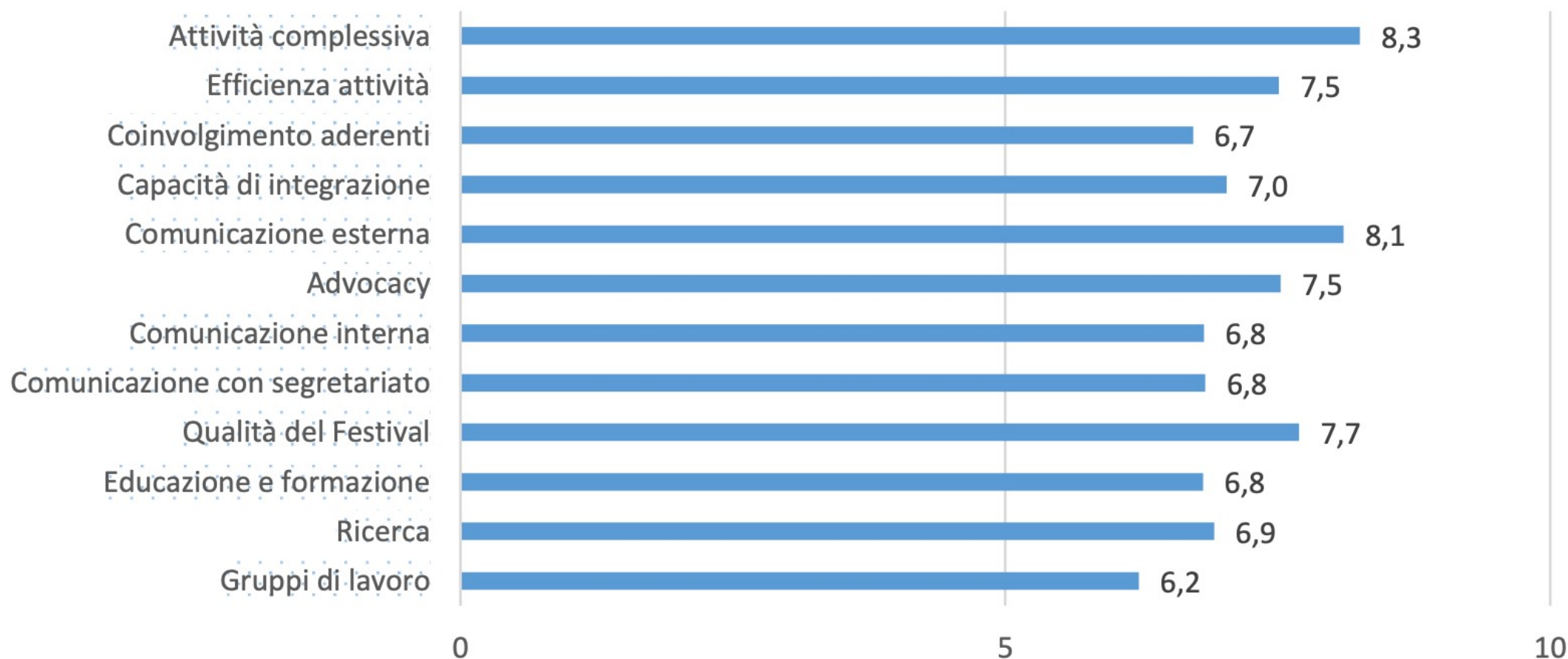
L'indagine di soddisfazione condotta tra gli aderenti

- Elevato livello di soddisfazione per l'azione complessiva dell'Alleanza e per gran parte dei suoi prodotti:
 - **il 93% dei rispondenti considera efficace o molto efficace l'azione complessiva svolta dall'Alleanza;**
 - **il 74% considera come efficienti o molto efficienti le modalità con cui opera.**
- Rispetto alle singole aree di attività:
 - **appare necessario un intervento di miglioramento sul funzionamento dei gruppi di lavoro e la comunicazione interna;**
 - **particolarmente apprezzate, anche in termini comparativi, appaiono invece le azioni di comunicazione, di advocacy e il Festival.**



3. L'attuale posizionamento dell'ASviS

Principali attività ASviS



I risultati della review strategica



- L'ASviS ha raggiunto **risultati molto positivi** nei primi cinque anni di attività, anche grazie ad alcuni elementi chiari e distintivi del proprio modello “imprenditoriale” ed operativo:
 - **modello «istituzionale» nativo**
 - **posizionamento come sentinella indipendente e autonoma**
 - **modello operativo agile e inclusivo**
 - **una struttura di costi estremamente *lean***
- **L'attuale forma giuridico-organizzativa appare la migliore possibile** alla luce dell'esperienza fin qui maturata e dell'analisi di possibili forme alternative.
- Le principali raccomandazioni formulate da Bain & Company:
 - **estendere l'orizzonte operativo anche oltre il limite “teorico” del 2030;**
 - estendere il contributo che l'Alleanza potrà fornire in termini di continua innovazione dei modelli della sostenibilità integrata con una **maggiore proiezione verso un'azione di accompagnamento alla trasformazione del nostro paese;**
 - la **valorizzazione dei talenti** per tutti coloro che, a vario titolo, collaborano con l'Alleanza, rappresenta una leva fondamentale per la realizzazione di questa strategia.



4. Il ruolo dell'ASviS nei prossimi 5 anni e l'assetto organizzativo

- Nei cinque anni passati l'ASviS ha giocato un ruolo chiave nella diffusione della cultura della sostenibilità e nella promozione dell'Agenda 2030, grazie a tre elementi fondamentali:
 - **la capacità dell'Agenda 2030 di rappresentare un quadro concettuale condiviso e inclusivo;**
 - **l'impegno di un numero crescente di Aderenti a operare insieme per il successo del progetto;**
 - **il lavoro di un gruppo motivato, coeso ed entusiasta di professionisti giovani e senior operanti nel Segretariato accomunati da una missione condivisa.**
- Tre concetti chiave da porre alla base del cambiamento:
 - **Qualità:** deve riguardare non solo le singole iniziative e i singoli prodotti, ma anche la valutazione dell'azione complessiva dell'Alleanza da parte degli aderenti e della società italiana.
 - **Innovazione:** per mantenere e accrescere la qualità della sua azione, l'ASviS deve investire continuamente nell'innovazione di prodotto e di processo.
 - **Cooperazione per la trasformazione:** se la trasformazione del sistema socioeconomico passa per modifiche profonde della cultura e del funzionamento delle istituzioni pubbliche, delle imprese, delle organizzazioni della società civile e dei comportamenti individuali, l'ASviS non può non impegnarsi direttamente nell'accompagnare tale processo.



4. Il ruolo dell'ASviS nei prossimi 5 anni e l'assetto organizzativo

- Per svolgere appieno il suo ruolo, l'Alleanza deve rafforzare ulteriormente la propria posizione di:
 - **animatrice del cambiamento culturale e organizzativo** nella direzione dello sviluppo sostenibile;
 - **luogo di riflessione sul futuro a medio-lungo termine dei sistemi socioeconomici**, anche al di là dell'orizzonte temporale del 2030;
 - **sentinella democratica e indipendente sulle politiche pubbliche**, nazionali e territoriali;
 - **punto di riferimento per l'elaborazione e la promozione di politiche** orientate allo sviluppo sostenibile;
 - **fonte informativa credibile e innovativa** sui temi dello sviluppo sostenibile e di stimolo per l'informazione e la comunicazione pubblica su di essi;
 - sul tema dello sviluppo sostenibile **ponte tra l'Italia, altri Paesi, le istituzioni europee e le organizzazioni internazionali.**
- Ponendo particolare attenzione:
 - al **dialogo con le organizzazioni giovanili** che operano nel nostro Paese;
 - alla **presenza sul territorio**;
 - all'impegno per la **trasversalità della parità di genere**;
 - al **potenziamento delle interazioni tra i gruppi di lavoro** che si occupano dei diversi SDGs.



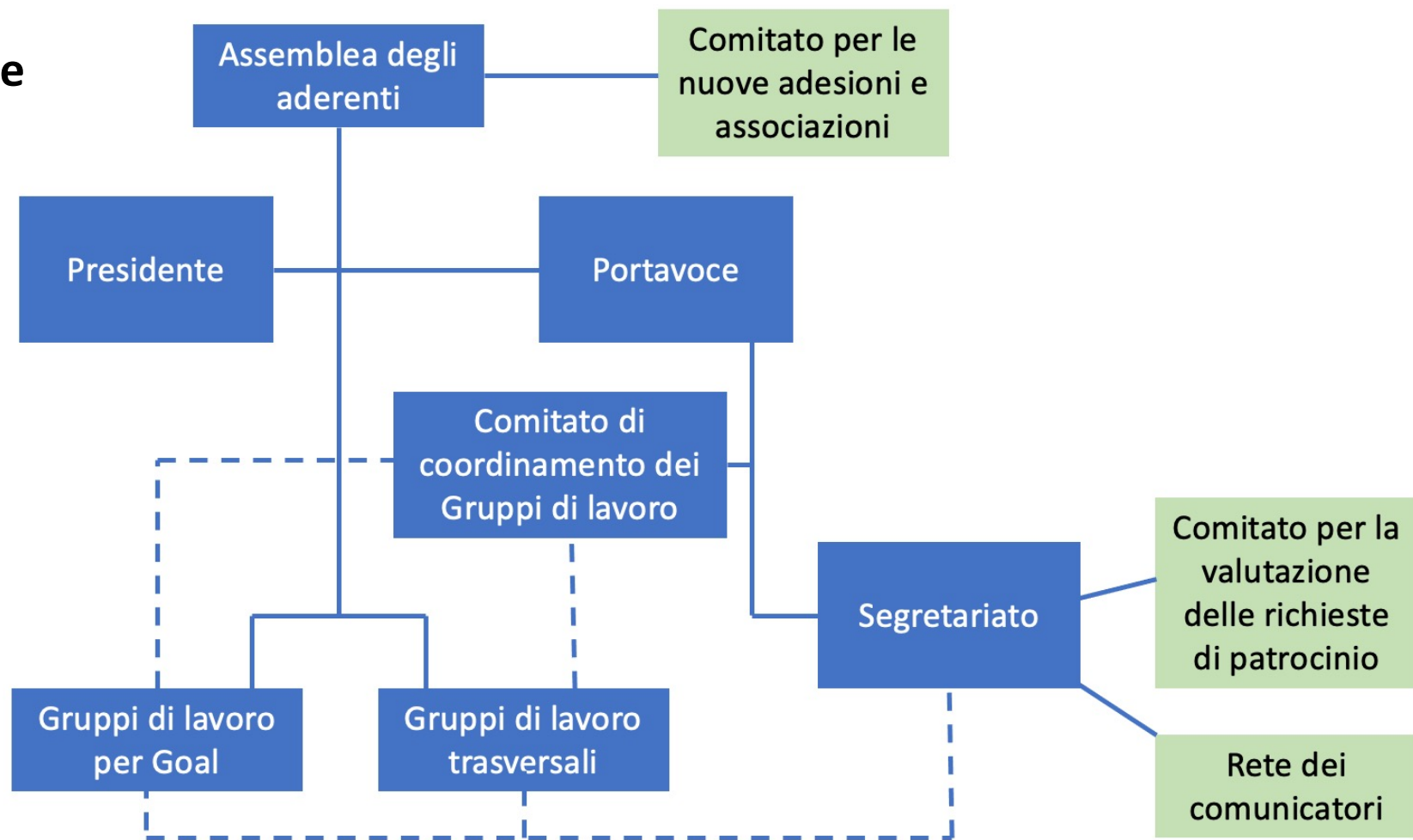
Gli obiettivi specifici

- a) sensibilizzare gli operatori pubblici e privati, la pubblica opinione, **i media** e i singoli cittadini sull'Agenda per lo sviluppo sostenibile, favorendo anche una conoscenza diffusa delle tendenze in atto rispetto agli SDGs e di quelle attese per il futuro attraverso l'impiego di tutti i mezzi di comunicazione **e informazione**;
- b) proporre politiche volte al raggiungimento degli SDGs (**anche andando oltre l'orizzonte del 2030**) ed esprimere opinioni riguardo a possibili interventi legislativi, con particolare riferimento al superamento dei divari esistenti tra le diverse **regioni aree** del nostro Paese e delle disuguaglianze tra i diversi gruppi socio-economici;
- c) **promuovere e contribuire a realizzare** un programma di educazione **permanente (*lifelong learning*)** allo sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alle giovani generazioni, **agli operatori dell'informazione e ai *decision maker***;
- d) ~~stimolare la ricerca e l'innovazione per lo sviluppo sostenibile, promuovendo la diffusione di buone pratiche sviluppate all'estero e in Italia e di proposte innovative che vengono dal sistema della ricerca per favorire la sperimentazione su scala locale e nazionale, l'adozione da parte delle imprese e della pubblica amministrazione;~~
- d) **stimolare e accompagnare la trasformazione delle imprese, delle istituzioni pubbliche e delle organizzazioni della società civile (a partire dagli aderenti) nella direzione dello sviluppo sostenibile**, promuovendo la ricerca e l'innovazione per lo sviluppo sostenibile e la loro sperimentazione su scala locale e nazionale, nonché l'adozione di buone pratiche gestionali;
- e) **sviluppare ~~contribuire alla predisposizione di~~ adeguati strumenti di monitoraggio per il conseguimento degli Obiettivi SDGs in Italia**, con riferimento anche a gruppi di stakeholder specifici (imprese) e a contesti territoriali locali (comunità e città), valorizzando al massimo i sistemi esistenti ~~quali gli indicatori del Benessere Equo e Sostenibile (BES)~~;
- f) ~~promuovere lo sviluppo di~~ **sviluppare** strumenti analitici utili per valutare l'impatto delle politiche economiche, sociali e ambientali **a livello nazionale e territoriale**, e ridurre al massimo i costi della transizione alla sostenibilità, individuando i trade-off esistenti tra diverse politiche e proponendo interventi per renderli più favorevoli.



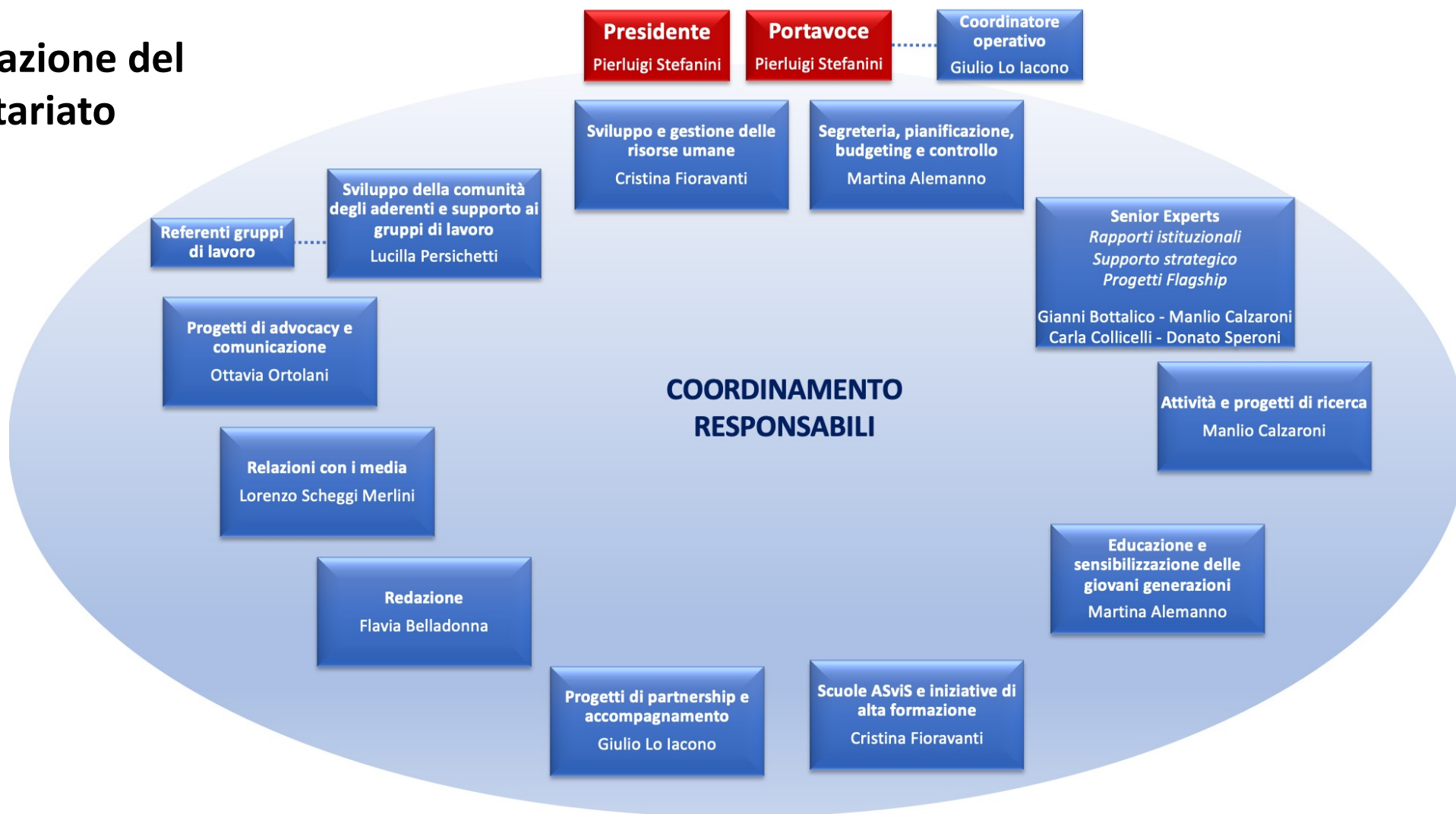
4. Il ruolo dell'ASviS nei prossimi 5 anni e l'assetto organizzativo

L'organizzazione dell'Alleanza



4. Il ruolo dell'ASviS nei prossimi 5 anni e l'assetto organizzativo

L'organizzazione del Segretariato



Le principali innovazioni

- Il **potenziamento del rapporto con gli Aderenti e il miglioramento del funzionamento dei gruppi di lavoro**, attività alle quali viene dedicata una nuova unità organizzativa.
- Il **potenziamento delle attività orientate all'accompagnamento di soggetti pubblici e privati** nella direzione indicata dall'Agenda 2030.
- L'istituzione della figura delle/degli esperti *senior*.
- Il **rafforzamento del ruolo di coordinamento operativo**, per assicurare la necessaria continuità ed efficacia all'azione dell'Alleanza, assicurando un riporto al Portavoce sulle diverse linee.
- Una **nuova configurazione dell'area Comunicazione**, che si articolerà in due unità organizzative distinte:
 - Relazioni con i media
 - Progetti di advocacy e comunicazione
- Una più precisa definizione dell'area **Redazione**, per la preparazione e la gestione ordinaria della comunicazione *outgoing*

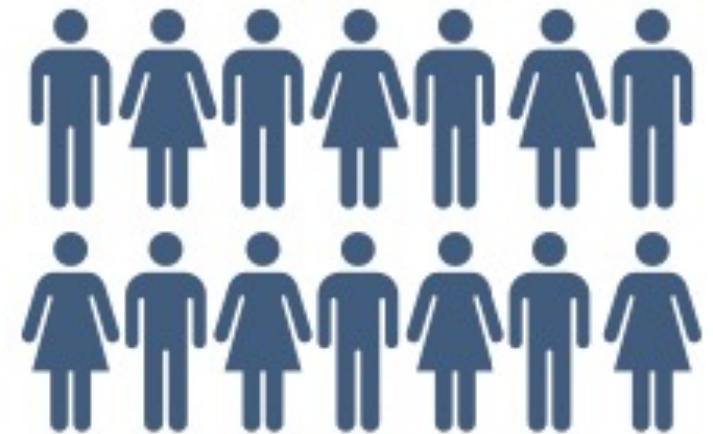


5. Il programma di lavoro per il biennio 2021-2022

Comunità degli aderenti e gestione del Segretariato (I)

- **Segreteria, programmazione, budgeting e controllo:**
 - acquisizione di un software in grado di gestire l'informazione relativa alle singole linee di attività;
 - miglioramento delle procedure interne di programmazione e gestione finanziaria;
 - attività di monitoraggio del piano di lavoro e controllo di gestione.

- **Sviluppo e gestione delle risorse umane:**
 - attenta selezione del nuovo personale dipendente e dei collaboratori;
 - valutazioni qualitative periodiche del personale;
 - formazione continua dei dipendenti.

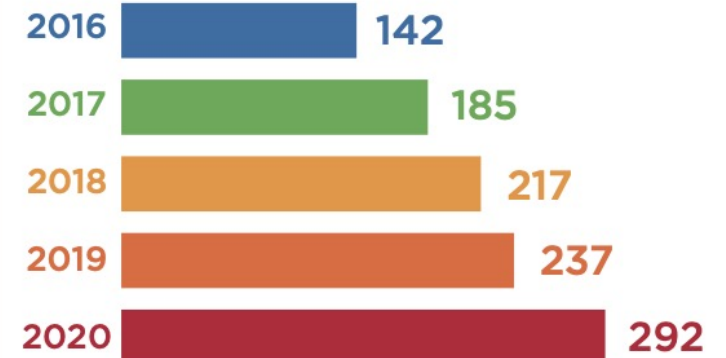


5. Il programma di lavoro per il biennio 2021-2022

Comunità degli aderenti e gestione del Segretariato (II)

- **Sviluppo della comunità degli aderenti e supporto ai gruppi di lavoro:**
 - favorire l'inserimento nelle attività dell'Alleanza dei nuovi aderenti;
 - assicurare nel corso del tempo il coinvolgimento attivo degli aderenti nelle diverse attività e assicurare un flusso informativo bilanciato;
 - ottimizzare il funzionamento dei Gruppi di lavoro;
 - favorire la collaborazione tra Gruppi di lavoro valorizzando la trasversalità e promuovendo il dialogo tra aderenti che operano su diverse tematiche;
 - offrire opportunità per la crescita culturale e la comune riflessione per una visione condivisa sui temi riguardanti lo sviluppo sostenibile.

NUMERO DI ADERENTI



5. Il programma di lavoro per il biennio 2021-2022

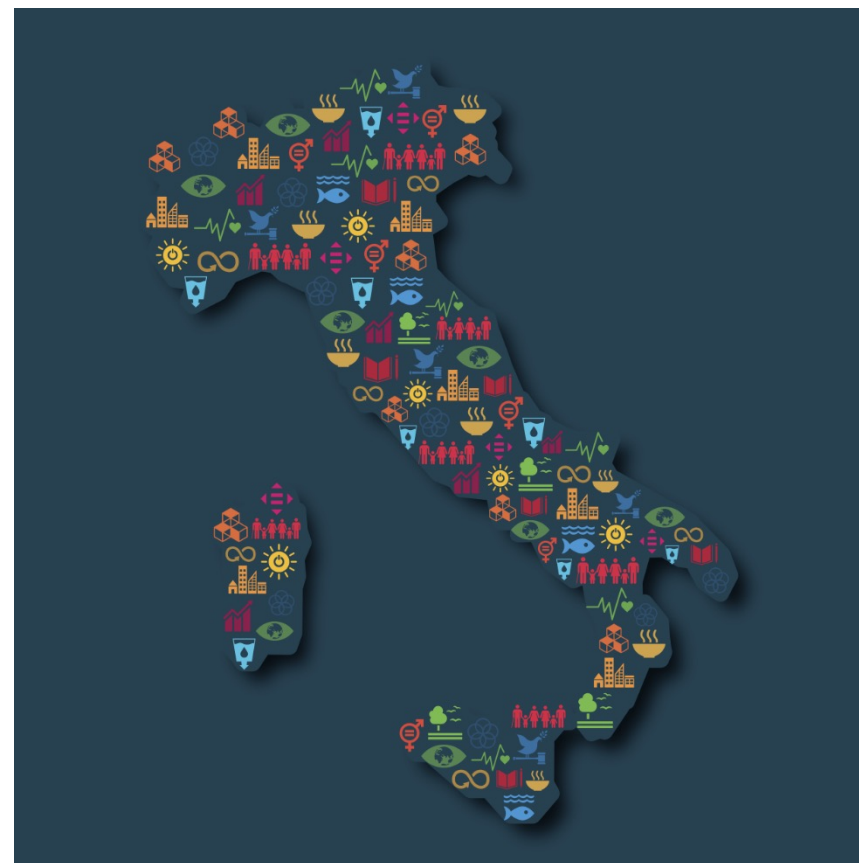
Partnership, progetti e prodotti trasversali (I)

- **Attività trasversali e progetti di partnership e accompagnamento**
 - Rapporti annuali
 - Partnership e progetti di accompagnamento
- **Festival dello sviluppo sostenibile (28 settembre – 14 ottobre) ed organizzazione di altri eventi dell'Alleanza**
 - Presentazione del Rapporto 2021 in apertura
 - Continua innovazione di format e linguaggi
 - Miglioramento della qualità complessiva degli eventi
 - Raggiungimento di nuovi target di pubblico
 - Ampliamento del numero di organizzatori di eventi



Partnership, progetti e prodotti trasversali (II)

- **Territorializzazione dell'Agenda 2030**
 - Rafforzamento della collaborazione con gli aderenti attivi in questo campo
 - Sviluppo di attività di accompagnamento di enti territoriali
 - Promozione della costituzione di realtà associative territoriali collegate all'ASviS
 - Estensione dei percorsi formativi
 - Promozione di buone pratiche nelle amministrazioni territoriali
 - Pubblicazione del secondo «Rapporto sui territori» (novembre 2021)
 - Coinvolgimento degli enti territoriali nel Festival
 - Intensificazione dei rapporti con il Governo



5. Il programma di lavoro per il biennio 2021-2022

Linee di attività (I)

• Progetti di advocacy e comunicazione

- Rafforzare le partnership con RAI, ANSA e Dipartimento Informazione Editoria della Presidenza del Consiglio
- Curare la dimensione comunicativa degli eventi online e fisici: *del Festival; delle presentazioni dei Rapporti ASviS annuale, territori e analisi Legge di Bilancio; degli ASviS Live; degli eventi internazionali; etc.*
- Rafforzare le attività di advocacy internazionale: G20, COP26, Expo Dubai 2021, UN SDG Action Campaign, Global Citizen
- Partecipare alla call del Ministero dell'Ambiente *All for climate*
- Obiettivi qualitativi e quantitativi per i social
- Formazione per comunicatori e giornalisti

• Relazioni con i media

- Rafforzare la collaborazione con le maggiori testate giornalistiche e radiotelevisive
- Mantenere l'intensità di presenza del Presidente, del Portavoce e degli altri esperti dell'Alleanza sui media



5. Il programma di lavoro per il biennio 2021-2022

Linee di attività (II)

- Redazione: portali, newsletter, prodotti audiovisivi
 - **Portale ASviS e newsletter:**
 - Maggiore coinvolgimento degli Aderenti nell'alimentazione del portale ASviS
 - Miglioramento della newsletter
 - Miglioramento del sistema di ricerca di contenuti sul sito
 - Riorganizzazione della sezione dedicata al monitoraggio degli SDGs e agli indicatori
 - Valorizzazione delle brevi segnalazioni di documenti e iniziative
 - Maggiore attenzione alla tipologia di linguaggio utilizzato nelle notizie
 - **FUTURAnetwork:** ampliamento della collaborazione, stimolazione del dibattito su argomenti specifici, pagine autonome su Fb e Twitter
 - **Sito del Festival:** maggiore valorizzazione delle dirette streaming attraverso un canale dedicato sul sito; realizzazione di un sistema automatico di risposta per gli eventi accettati; FAQ.
 - **Prodotti audiovisivi:** Alta Sostenibilità, canale video
 - **Supporto ai social media**
 - **Rassegna stampa**
 - **Produzione editoriale** (Position Paper e Quaderni ASviS)
 - **Portale ANSA 2030**



Linee di attività (III)

- **Educazione allo sviluppo sostenibile e sensibilizzazione delle giovani generazioni**
 - Trasformare la raccolta delle buone pratiche degli Aderenti relative a iniziative e materiali sull'Agenda 2030 in un database navigabile
 - Rafforzare a collaborazione con la RUS
 - Progetto triennale «Street art for rights»
 - Proseguire l'attività del Comitato paritetico ASviS – Ministero dell'Istruzione
 - Proseguire la collaborazione con la rete #educAzioni
 - Proseguire la collaborazione con DeAgostini
 - Costruire una cornice di metodo condivisa, per collocare i temi dell'Agenda e l'educazione per lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza globale nella cornice dell'educazione civica
 - Realizzare nuovi strumenti e materiali per ogni fascia d'età



Linee di attività (IV)

- **Scuole ASviS e iniziative di alta formazione**
 - Siena International School on Sustainable Development
 - Scuola di Milano sul benessere e la sostenibilità
 - Scuola per lo sviluppo sostenibile per le Regioni e le Province autonome
 - Scuola per il benessere e il futuro dei territori
 - Innovability School
 - Collaborazione con la SNA
 - Predisposizione di corsi dedicati al personale delle Camere di commercio
 - Possibilità di costruire nuovi percorsi formativi dedicati al mondo imprenditoriale



5. Il programma di lavoro per il biennio 2021-2022

Linee di attività (V)

- **Indicatori e progetti di ricerca**

- Aggiornamento e miglioramento degli indicatori elementari e compositi
- Definizione dei target quantitativi
- Analisi e supporto alle attività degli enti territoriali
- progetti di ricerca internazionali
- Rendicontazione degli enti pubblici sulla base dell'Agenda 2030
- Sviluppo di modelli per l'analisi delle politiche

- **Relazioni istituzionali**

- Valutazione delle opportunità istituzionali emergenti con il governo Draghi, con il dinamismo della territorializzazione degli SDGs e con la Presidenza Italiana del G20 e la pre-COP 26.
- Relazioni istituzionali per la coerenza e l'armonizzazione tra le raccomandazioni del PNRR e la revisione della SNSvS
- Rinnovare la collaborazione con SDG Watch Europe, ESDN, UNDP, SDSN, ecc.

- **Progetti flagship**

- Trasformazione di FUTURAnetwork da sito a progetto

